

*Ciò che il bruco
chiama fine del mondo,
il resto del mondo
chiama farfalla.*

Lao Tze



Via Sant'Anselmo, 21 - 10125 - Torino
Tel. - Fax 011.650.73.06
e-mail: opportunanda@interfree.it

TORINO SENZA DIMORA

Incontri di conoscenza
ed approfondimento
sulle cause
dell'emarginazione
nella nostra Città,
Bisogni e diritti
dei cittadini
Senza Dimora,
il senso di un impegno
di volontariato.

TORINO SENZA DIMORA

Incontri di conoscenza ed approfondimento sulle cause dell'emarginazione nella nostra Città, Bisogni e diritti dei cittadini Senza Dimora, il senso di un impegno di volontariato.

21 gennaio 2009

CITTADINI SENZA DIMORA

incontro con CHARLIE BARNAO

docente di sociologia all'Università di Trento e sociologia della devianza all'Università di Catanzaro

Chi sono, oggi, nella società della povertà generalizzata, le persone che restano “senza dimora”; quante sono e come vivono; quali le forme attuali dell'emarginazione, ed attraverso quali meccanismi si può finire “tagliati fuori” da tutto.

Come si studia il fenomeno e come lo si affronta. Il ruolo delle istituzioni e le priorità attuali.

5 febbraio 2009

IL VOLONTARIATO FRA CONSOLAZIONE E DIRITTI

incontro con GIOVANNI GARENA

docente di organizzazione dei Servizi sociali all' Università di Torino

Qual è il ruolo delle associazioni nel promuovere i diritti dei più deboli, schiacciate fra le risposte a bisogni sempre crescenti e l'apparente impossibilità di progettare risposte politiche.

Che significato ha un impegno volontario – insostituibile nella dimensione dell'incontro personale – se non sa essere una presenza politica scomoda, in una società che genera povertà in modo strutturale, ma spinge le persone a viverla come una colpa individuale.

Il volontariato come risorsa per la società civile, non “un bel gesto” che mette a tacere la coscienza collettiva e individuale.



19 febbraio 2009

VOLONTARI PERCHE'

presentazione di esperienze e riflessioni dei volontari dell'Associazione

Perché farsi carico dell'altro dedicandogli tempo e denaro, cuore e cervello; quali percorsi e riflessioni.

L'impegno come forma attiva della cittadinanza, ma anche desiderio di relazione e di incontro, per costruire percorsi di solidarietà. Il rapporto con i soci e gli amici dell'associazione.

L'incontro con le difficoltà e la sofferenza dell'altro: dalle capacità di accoglienza a quelle di ascolto.

I vari i livelli di impegno e di tempo, le molte le cose da fare; le proposte concrete, le nuove idee.

Presso:

**ASSOCIAZIONE
OPPORTUNANDA**

in via Sant'Anselmo, 28 - Torino
alle 17.30

